

SINTESI DI INCONTRI CON GLI STAKEHOLDERS – A CURA DEL COORDINATORE DELLA COMMISSIONE RAPPORTI CON IL TERRITORIO PROF. U. MOSCATELLI

Data	Descrizione	Contatti – Obiettivi - Risultati
22 aprile 2016	Incontro “Il Coenobium Sancti Benedicti de Crypta Saxi Latronis: un eremo da salvare”. Palazzo del Cardinali Pallotta, Caldarola	<p><b>Referente/i</b> Umberto Moscatelli</p> <p><b>Contatti</b> Daniele Salvi (Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale della Regione Marche); Comune di Caldarola; Giammario Borri (Università di Macerata); Umberto Moscatelli (Università di Macerata); Pierluigi Salvati (Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche); Roberto Rita (Presidente E.F.I. – Estrazione Frantumazione Inerti); On Irene Manzi (Commissione Cultura della Camera dei Deputati).</p> <p><b>Obiettivi</b> Esposizione dei problemi relativi alla conservazione di un importante complesso architettonico.</p> <p><b>Risultati</b> Definizione dei termini per un incontro finalizzato alla stesura di un progetto di salvaguardia e valorizzazione, con il coinvolgimento di studenti del Dipartimento SFBCT.</p>
3-8 maggio 2016	Organizzazione della “International student competition on Place branding and mediterranean Diet	<p><b>Referente/i</b> Alessio Cavicchi</p> <p><b>Contatti</b> Laboratorio Piceno della Dieta Mediterranea (associazione con circa 40 aderenti tra imprenditori e liberi professionisti)</p> <p><b>Obiettivi</b> Competizione e summerschool sui temi del</p>

		<p>marketing territoriale e sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione del territorio. Partecipazione di oltre 50 studenti da tutta Europa</p> <p><b>Risultati</b> Nuove collaborazioni Erasmus con le università straniere partecipanti Collaborazione per tesi e tirocini con le aziende partecipanti al Laboratorio Piceno della Dieta Mediterranea Coinvolgimento dei sindaci delle aree interne del Fermano nella costruzione di un piano di marketing territoriale</p>
12 maggio 2016	Incontro sul tema dello sviluppo delle aree interne del maceratese.	<p><b>Referente/i</b> Francesca Coltrinari, Umberto Moscatelli, Mauro Saracco</p> <p><b>Contatti</b> Comune di Pieve Torina, Unione dei Comuni Alta Val di Chienti, Università di Camerino, GAL Sibilla.</p> <p><b>Obbiettivi</b> Discussione sulle strategie occorrenti per un rilancio economico delle aree interne, alla luce della Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne.</p> <p><b>Risultati</b> Redazione di un documento di sintesi contenente linee guida per lo sviluppo delle aree interne del maceratese.</p>
7 giugno 2016	Incontro con il Sindaco di Pollenza	<p><b>Referente/i</b> Umberto Moscatelli</p> <p><b>Contatti</b> Comune di Pollenza</p> <p><b>Obbiettivi</b> Definizione delle modalità di collaborazione per uno studio su materiali ceramici del Museo Civico di Pollenza, anche in vista di un potenziamento dell'esposizione museale.</p>

		<p><b>Risultati</b> Formalizzazione di un rapporto di collaborazione tra il Comune e il Prof. Moscatelli per lo svolgimento delle attività sopra descritte, nelle quali è prevista la partecipazione di studenti del Dipartimento SFBCT.</p>
30 Giugno 2016	Incontro con la E.F.I – Estrazione Frantumazione inerti.	<p><b>Referente/i</b> Umberto Moscatelli</p> <p><b>Contatti</b> E.F.I – Estrazione Frantumazione inerti.</p> <p><b>Obbiettivi</b> Stesura di un progetto di salvaguardia e valorizzazione del Coenobium Sancti Benedicti de Crypta Saxi Latronis, con il coinvolgimento di studenti del Dipartimento SFBCT.</p> <p><b>Risultati</b> Presentazione del progetto alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche.</p>
Giugno–Luglio 2016	<p>Convenzione con il Comune di Sant’Angelo in Vado (PU) per attività di scavo archeologico (XVI campagna), ricerca, tutela, valorizzazione dell’area archeologica di <i>Tifernum Mataurense</i> (Sant’Angelo in Vado - PU). Periodo: giugno-luglio 2016.</p> <p>Durante la campagna di scavo è stato effettuato un ciclo di eventi, destinati alla promozione del sito presso il grande pubblico, dal titolo <i>Vado per la città antica</i>, organizzato dall’<i>équipe</i> maceratese con la collaborazione del Comune di Sant’Angelo in Vado e del Gruppo Archeologico dell’Alta Valle del Metauro:</p> <p><i>“Per un cantiere aperto”</i> – progetto di accoglienza nell’area archeologica per studenti, turisti, curiosi, cittadini di Sant’Angelo in Vado, interessati ad assistere “in diretta” alle operazioni di scavo stratigrafico nell’Area delle Terme romane in località Colombaro (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 18);</p> <p><i>“Facciamo il punto”</i> – incontri a cadenza settimanale (ogni mercoledì alle ore 18 nell’Area delle Terme romane in località Colombaro) per aggiornare costantemente la cittadinanza sui risultati conseguiti nell’ultima settimana durante le indagini dello scavo archeologico in corso;</p>	<p><b>Referente/i</b> Emanuela Stortoni</p> <p><b>Contatti</b> Comune di Sant’Angelo in Vado; Gruppo Archeologico dell’Alta Valle del Metauro; Cittadinanza di S. Angelo in Vado;</p> <p><b>Obbiettivi</b> Condivisione sociale delle attività di scavo dirette da E. Stortoni, con coinvolgimento degli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento SFBCT</p> <p><b>Risultati</b> Promozione del sito archeologico presso il grande pubblico. Partecipazione degli studenti ad attività professionalizzanti, con relativo accumulo di esperienze utili al contatto con il mondo del lavoro nei settori professionali previsti dai profili dei nostri corsi.</p>

	<p><i>"AperiTerme"</i> – incontro pomeridiano di fine scavo nell'Area delle Terme romane (giovedì 21 luglio alle ore 19) tra gli archeologi e la cittadinanza, con musica e degustazione enogastronomica;</p> <p><i>"La Domus del mito tra terra e cielo"</i> – incontro a metà campagna di scavo (giovedì 14 luglio alle ore 21 presso il Campo della Pieve) per far rivivere la Domus del Mito e riconoscere tra le costellazioni eroi e dei del mondo mitologico greco e romano;</p> <p><i>"I lunedì dell'archeologia"</i> – ciclo di incontri/dibattito, tenuti tutti i lunedì del periodo della campagna alle ore 21.30 presso la sala di Santa Caterina a Sant'Angelo in Vado, tra esperti e cittadinanza su temi relativi all'archeologia, alla storia e alla valorizzazione di <i>TifernumMataurensense</i></p>	
18 ottobre 2016 11 novembre 2016	<p>Richiesta all'Università di Macerata da parte del Sindaco di Monte Rinaldo per ripresa di attività di ricerca archeologica, tutela e valorizzazione presso il santuario greco-ellenistico in loc. La Cuma di Monterinaldo (FM) e di aggiornamento del progetto preliminare, già predisposto dall'Università di Macerata al Comune di Monterinaldo e approvato dalla Giunta il 17 marzo 2009, per il consolidamento del movimento franoso del versante della Cuma, dove è l'area archeologica.</p> <p>Il Progetto è in corso di aggiornamento con sopralluoghi geo-archeologici e raccolta dati e materiale bibliografico.</p> <p>Redazione di una scheda di valutazione tecnica, richiesta dal Sindaco di Monte Rinaldo, in data 11.11.16, in seguito all'aggravamento dello scenario di dissesto idrogeologico della zona, su cui si erge il santuario greco-ellenistico in loc. La Cuma di Monte Rinaldo (FM), dopo i tragici eventi sismici dell'autunno-inverno 2016-2017.</p> <p>Il rapporto cosismico è stato redatto in collaborazione con F. Pallotta (geologo, libero professionista) e l'Università di Camerino in data 22.11.2016.</p>	<p><b>Referente/i</b> Emanuela Stortoni</p> <p><b>Contatti</b> Comune di Monte Rinaldo; Soprintendenza Archeologica delle Marche; Studio Pallotta di Macerata; Università di Camerino (G. Pambianchi, P. Farabollini; M. Matarazzi).</p> <p><b>Obbiettivi</b> Studio, tutela e valorizzazione del santuario greco-ellenistico di Monterinaldo.</p> <p><b>Risultati</b> Stesura di un rapporto cosismico, finalizzato all'aggiornamento del Progetto di UNIMC 2009, rivolto alla ripresa delle attività di ricerca, tutela e valorizzazione del bene archeologico, in cui coinvolgere studenti iscritti ai nostri corsi.</p>
18 novembre 2016	<p>La Dr.ssa Sara Vian, ARCHIM (Archivisti in movimento) ha tenuto un seminario su "Archivistica e lavoro: anatomia delle relazioni.</p> <p>La dottoressa Vian, membro di un'associazione professionale molto attiva nel panorama nazionale, si è intrattenuta sulle modalità che possono rendere spendibili le competenze acquisite nel corso di studio all'interno di un modello</p>	<p><b>Referente/i</b> Federico Valacchi</p> <p><b>Contatti</b> Sara Vian, ARCHIM (Archivisti in movimento)</p> <p><b>Obbiettivi</b></p>

	<p>di organizzazione del lavoro decisamente peculiare e fluido. Nel corso del seminario sono state affrontate le problematiche di ingresso nel modo del lavoro e le diverse modalità secondo le quali è possibile esercitare la professione di archivista.</p>	<p>Definizione delle modalità che possono rendere spendibili le competenze acquisite nei nostri corsi di studio.</p> <p><b>Risultati</b> Presenza di contatto con il mondo della professione e dell'associazionismo professionale nel campo degli Archivi.</p>
24 novembre 2016	<p>La Dr.ssa Cecilia Poggetti, Hyperboreasrl, ha tenuto un seminario su "Software di descrizione archivistica"</p> <p>La dott.ssa Poggetti, fondatrice di un'azienda molto attiva nel settore delle applicazioni tecnologiche agli archivi e ai beni culturali in generale, ha intrattenuto i presenti sugli strumenti per la costruzione e la comunicazione dell'informazione culturale, con particolare riferimento al caso archivistico.</p>	<p><b>Referente/i</b> Federico Valacchi</p> <p><b>Contatti</b> Cecilia Poggetti, Hyperborea srl</p> <p><b>Obiettivi</b> Aggiornamento sulle applicazioni tecnologiche agli archivi e ai beni culturali in generale</p> <p><b>Risultati</b> Incremento della conoscenza, da parte dei nostri studenti, degli strumenti per la costruzione e la comunicazione dell'informazione culturale, con particolare riferimento al caso archivistico</p>
novembre 2015- novembre 2016	<p>Collaborazione e autorizzazione del Comune di Fermo per lo studio di materiali lapidei romani (c.d. cippi liburnici) della collezione del Museo archeologico di Fermo per la tesi di laurea della dott.ssa Vanessa Tonelli su <i>Presenze e persistenze liburniche nel Picenum e nell'Umbria adriatica in età romana</i> (a.a. 2015-2016).</p> <p>Lo studio è finalizzato ad un primo lavoro di schedatura nella prospettiva di un nuovo allestimento del Museo Archeologico di Fermo con la consulenza scientifica dell'Università di Macerata e con il personale formato alla catalogazione, eventualmente scelto tra i laureati.</p>	<p><b>Referente/i</b> Emanuela Stortoni</p> <p><b>Contatti</b> Comune di Fermo; Biblioteca Comunale di Fermo; Archivio Storico di Fermo.</p> <p><b>Obiettivi</b> Redazione di una tesi di laurea sui materiali della collezione archeologica comunale di Fermo, preliminare al nuovo allestimento del Museo Archeologico Comunale di Fermo con la collaborazione dell'Università di Macerata e nella prospettiva di formare personale utile al futuro lavoro di catalogazione e schedatura dei reperti.</p> <p><b>Risultati</b> Schedatura dei 'cippi liburnici' conservati nel deposito archeologico comunale di Fermo e</p>

		formazione della studentessa per l'eventuale futuro lavoro di allestimento museale fermano.
2 dicembre 2016	Il dott. Leonardo Musci, Memoria srl, ha tenuto un seminario su "Carta bianca". Il dott. Musci, socio di una azienda attiva nel settore della descrizione, gestione e valorizzazione del materiale archivistico, ha riflettuto sull'evoluzione metodologica dell'archivistica, con particolare riferimento al tema della descrizione e della descrizione digitale. Il seminario ha fatto leva sull'esposizione di casi reali e ha consentito di riflettere anche sulle modalità di affidamento e gestione del lavoro archivistico	<p><b>Referente/i</b> Federico Valacchi</p> <p><b>Contatti</b> Dott. Leonardo Musci, Memoria srl.</p> <p><b>Obbiettivi</b> Esposizione di casi reali di descrizione, gestione e valorizzazione dell'archivistica, nonché di possibili modalità di affidamento e gestione del lavoro archivistico.</p> <p><b>Risultati</b> Sensibilizzazione degli studenti sul tema dell'evoluzione metodologica dell'archivistica, con particolare riferimento al tema della descrizione e della descrizione digitale.</p>
23 dicembre 2016	Partecipazione alla conferenza "Terremoto non ci fai paura"	<p><b>Referenti</b> Alessio Cavicchi e Umberto Moscatelli</p> <p><b>Contatti</b> COPAGRI</p> <p><b>Obbiettivi</b> Discussione e riflessione sul percorso di ricostruzione delle aree rurali dopo il terremoto</p> <p><b>Risultati</b> Dal dialogo con gli imprenditori agricoli è emerso il ruolo chiave dei corsi di laurea in Beni Culturali e Turismo come divulgatori di conoscenza nella comunità locale e come facilitatori tra soggetti diversi e partenariato pubblico-privato.</p>
26 gennaio 2017	Organizzazione della conferenza "Recuperare il valore del territorio dopo il sisma. Opportunità per agricoltura, cultura e turismo"	<p><b>Referente</b> Alessio Cavicchi</p> <p><b>Contatti</b> 200 partecipanti tra imprenditori e associazioni. Lista disponibile sul sito di</p>

		<p>Creahub <a href="http://www.creahub.it/">http://www.creahub.it/</a></p> <p><b>Obbiettivi</b> Contribuire attivamente nell'elaborazione ed attuazione di strategie e soluzioni condivise di rinascita del territorio</p> <p><b>Risultati</b> 40 proposte operative di collaborazione in partenariati pubblico-privati</p>
16 febbraio – 11 maggio 2017	Ciclo di incontri l'”Appennino ferito. Per conoscere le aree colpite dal sisma e i problemi della prevenzione dal rischio sismico, della gestione dell'emergenza e del post-terremoto”.	<p><b>Referente/i</b> Sezione Beni Culturali Dip.to SFBCT</p> <p><b>Contatti</b> Docenti e associazioni esterne all'Università di Macerata, cittadinanza.</p> <p><b>Obbiettivi</b> Esposizione delle problematiche, dei danni e dello stato dei beni culturali nel dopo-sisma.</p> <p><b>Risultati</b> Condivisione sociale dei contenuti culturali del patrimonio marchigiano e delle strategie occorrenti per il recupero e la salvaguardia. Presenza di consapevolezza, da parte degli studenti iscritti ai nostri corsi, delle problematiche e delle opportunità lavorative che si presenteranno nei prossimi anni nel campo dei beni culturali.</p>
9 marzo 2017	Nell'ambito del ciclo di incontri “L'Appennino ferito”, coordinato dal prof. Moscatelli, è stato organizzato un incontro con il gruppo di Protezione Civile Beni Culturali Legambiente Marche ( <i>Dall'esperienza de L'Aquila al terremoto Marche-Umbria. Il recupero dei beni culturali in emergenza</i> ). I volontari intervenuti, molti dei quali ex studenti dei corsi di laurea in beni culturali dell'Università di Macerata, hanno ribadito l'importanza dello studio e della conoscenza del patrimonio culturale ai fini di una sua migliore tutela. A tal fine, è stata messa in luce l'importanza della collaborazione tra tutti gli attori che operano sul territorio (università, associazioni, attori pubblici e privati) per la definizione di piani di manutenzione del patrimonio	<p><b>Referente/i</b> Mara Cerquetti</p> <p><b>Contatti</b> Protezione Civile Beni Culturali -Legambiente Marche</p> <p><b>Obbiettivi</b> Ribadire l'importanza dello studio e della conoscenza del patrimonio culturale ai fini di una sua migliore tutela</p> <p><b>Risultati</b> Definizione di un piano di collaborazione tra</p>

	culturale. .	università, associazioni, attori pubblici e privati per la definizione di piani di manutenzione del patrimonio culturale
24 marzo 2017	Lezione fuori sede a Villa Potenza	<p><b>Referente/i</b> Giulia Baratta</p> <p><b>Contatti</b> Pro loco Villa Potenza</p> <p><b>Obiettivi</b> Visita al teatro e ai resti archeologici di Helvia Ricina nell'ambito del corso di Archeologia e storia dell'arte greca e romana</p> <p><b>Risultati attesi</b> Applicare al caso concreto quanto appreso nel corso delle lezioni. Sensibilizzare gli studenti alla tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio archeologico.</p>
30 marzo 2017	Conferenza del Prof. Francesco Doglioni: Attraverso i terremoti. Esperienze di ricostruzione e ricerche per la protezione sismica del patrimonio architettonico a partire dal terremoto del 1976 in Friuli	<p><b>Referente/i</b> Umberto Moscatelli, Mauro Saracco</p> <p><b>Contatti</b> Prof. Francesco Doglioni (IUAV, Venezia); Ordine degli Architetti della Provincia di Macerata.</p> <p><b>Obiettivi</b> Esposizione dei problemi e dei metodi relativi alla ricostruzione e conservazione degli edifici storici nelle aree colpite dal sisma.</p> <p><b>Risultati</b> Inquadramento dell'incontro nell'ambito dei corsi professionalizzanti a favore degli iscritti all'Ordine.</p>
31 marzo 2017	Lezione fuori sede a Fiastra e Urbisaglia	<p><b>Referente/i</b> Giulia Baratta</p> <p><b>Contatti</b> Società Meridiana</p> <p><b>Obiettivi</b> Visita all'abbazia di Fiastra e al sito archeologico di</p>

		<p>Urbs Salvia nell'ambito del corso di Archeologia e storia dell'arte greca e romana</p> <p><b>Risultati attesi</b></p> <p>“Toccare con mano” l’archeologia ed applicare al caso concreto quanto appreso nel corso delle lezioni. Sensibilizzare gli studenti sulla tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico ed ambientale ed incrementare le loro conoscenze sulle forme di gestione e tutela.</p>
31 marzo 2017	<p>Nell'ambito del corso di Gestione e organizzazione delle aziende culturali è stato organizzato un seminario sull'Art Bonus (<i>Costruire l'Art Bonus nelle Marche: dati, best practices e laboratorio di progettazione</i>) in collaborazione con ICOM Marche e MAB Marche. Obiettivo dell'incontro non è stato solo quello di illustrare e discutere alcuni strumenti utili alla progettazione di interventi sul patrimonio culturale, ma anche di coinvolgere gli studenti in un'attività laboratoriale che consenta loro di meglio comprendere le esigenze dei beni culturali e le possibili modalità di valorizzazione. Vista l'attenzione ai beni culturali del territorio, ICOM e MAB hanno fornito la loro disponibilità e collaborazione alla supervisione dell'attività laboratoriale.</p>	<p><b>Referente/i</b></p> <p>Mara Cerquetti</p> <p><b>Contatti</b></p> <p>ICOM Marche e MAB Marche</p> <p><b>Obbiettivi</b></p> <p>Illustrazione e discussione di strumenti utili alla progettazione di interventi sul patrimonio culturale. Coinvolgimento di studenti in un'attività laboratoriale che consenta loro di meglio comprendere le esigenze dei beni culturali e le possibili modalità di valorizzazione.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>Disponibilità e collaborazione alla supervisione dell'attività laboratoriale da parte di ICOM e MAB.</p>
In corso	<p>Convenzione in corso di stesura con il Comune di Sant'Angelo in Vado (PU) per attività di scavo archeologico (XVIII campagna), ricerca, didattica, tutela, valorizzazione dell'area archeologica di <i>Tifernum Mataurense</i> (Sant'Angelo in Vado - PU).</p> <p>Durante la campagna di scavo è previsto un ciclo di eventi, destinati alla promozione del sito presso il grande pubblico, dal titolo <i>Vado per la città antica</i>, organizzato dall'équipe universitaria maceratese con la collaborazione del Comune di Sant'Angelo in Vado, della Pro loco e del Gruppo Archeologico dell'Alta Valle del Metauro:</p> <p>“<i>Per un cantiere aperto</i>” – progetto di accoglienza nell'area archeologica per studenti, turisti, curiosi, cittadini di Sant'Angelo in Vado, interessati ad assistere “in diretta” alle operazioni di scavo stratigrafico nell'Area delle Terme</p>	<p><b>Referente/i</b></p> <p>Emanuela Stortoni</p> <p><b>Contatti</b></p> <p>Comune di Sant'Angelo in Vado; Soprintendenza Archeologica delle Marche; Comunità Montana dell'Alta e media valle del Metauro; Pro loco di Sant'Angelo in Vado; Gruppo Archeologico dell'Alta Valle del Metauro; Cittadinanza di S. Angelo in Vado.</p> <p><b>Obbiettivi</b></p> <p>Condivisione sociale delle attività di scavo dirette da E. Stortoni, con coinvolgimento degli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento SFBCT</p> <p><b>Risultati</b></p>

	<p>romane in località Colombaro (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 18);</p> <p><i>“Facciamo il punto”</i> – incontri a cadenza settimanale (ogni mercoledì alle ore 18 nell’Area delle Terme romane in località Colombaro) per aggiornare costantemente la cittadinanza sui risultati conseguiti nell’ultima settimana durante le indagini dello scavo archeologico in corso;</p> <p><i>“AperiTerme”</i> – incontro pomeridiano di fine scavo nell’Area delle Terme romane (giovedì 27 luglio alle ore 20) tra gli archeologi e la cittadinanza, con musica e degustazione enogastronomica;</p> <p><i>“La Domus del mito tra terra e cielo”</i> – incontro a inizio campagna di scavo (giovedì 6 luglio alle ore 21 presso il Campo della Pieve) per far rivivere i miti dei pavimenti della <i>domus</i> tra le costellazioni celesti;</p> <p><i>“ Tra le segrete stanze della domus”</i> – incontro a metà campagna di scavo (giovedì 20 luglio 2017 alle ore 21 presso il Campo della Pieve) per far rivivere la vita quotidiana nella <i>Domus</i> del mito.</p> <p><i>“I lunedì dell’archeologia”</i> – ciclo di incontri/dibattito, tenuti tutti i lunedì del periodo della campagna alle ore 21.30 presso la sala di Santa Caterina a Sant’Angelo in Vado, tra esperti e cittadinanza su temi relativi all’archeologia, alla storia e alla valorizzazione di <i>Tifernum Mataurense</i>.</p>	<p>Promozione del sito archeologico presso il grande pubblico. Partecipazione degli studenti ad attività professionalizzanti, con relativo accumulo di esperienze utili al contatto con il mondo del lavoro nei settori professionali previsti dai profili dei nostri corsi.</p>
<p>In corso</p>	<p>L'AFIC - Associazione dei Festival Italiani di Cinema - ha promosso un'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole superiori e dell'università interessati a fare stage curricolari ed extracurricolari nei festival di cinema.</p> <p>Nell'ambito di un rapporto di collaborazione che l'AFIC sta costruendo con il nostro Dipartimento, in vista di un percorso comune dedicato ai Beni culturali e al turismo, gli studenti sono stati invitati a compilare il questionario online al seguente link: <a href="http://www.aficfestival.it/stage-in-rete/">http://www.aficfestival.it/stage-in-rete/</a></p> <p>Il questionario costituirà la base su cui realizzare una database per incrociare domanda e offerta di lavoro nei festival di cinema.</p>	<p><b>Referente/i</b> Sabina Pavone</p> <p><b>Contatti</b> AFIC - Associazione dei Festival Italiani di Cinema</p> <p><b>Obbiettivi</b> Definizione di premesse utili alla partecipazione dei nostri studenti a stage curricolari ed extracurricolari nei festival di cinema</p> <p><b>Risultati attesi</b> Avvio di un rapporto di collaborazione tra l'AFIC e il Dipartimento SFBCT, in vista di un percorso comune dedicato ai Beni culturali e al turismo</p>

<p>In corso</p>	<p>Collaborazione e autorizzazione del Comune di Fermo per lo studio di materiali metallici romani della collezione del Museo archeologico di Fermo per la tesi di laurea di Luca Marinucci su <i>I materiali metallici della collezione archeologica del Museo di Fermo</i>, in corso di stesura.</p> <p>Lo studio è finalizzato ad un primo lavoro di schedatura nella prospettiva di un nuovo allestimento del Museo Archeologico di Fermo con la consulenza scientifica dell'Università di Macerata e con il personale formato alla catalogazione, eventualmente scelto tra i laureati.</p>	<p><b>Referente/i</b> Emanuela Stortoni</p> <p><b>Contatti</b> Comune di Fermo; Biblioteca Comunale di Fermo; Archivio Storico di Fermo.</p> <p><b>Obbiettivi</b> Redazione di una tesi di laurea sui materiali della collezione archeologica comunale di Fermo, preliminare al nuovo allestimento del Museo Archeologico Comunale di Fermo con la collaborazione dell'Università di Macerata e nella prospettiva di formare personale utile al futuro lavoro di catalogazione e schedatura dei reperti.</p> <p><b>Risultati</b> In corso di realizzazione la schedatura dei materiali metallici romani, conservati nel deposito archeologico comunale di Fermo, e formazione dello studente per l'eventuale futuro lavoro di allestimento museale fermano.</p>
<p>In corso</p>	<p>Accordo con l'Associazione Polisportiva di Macerata per il conseguimento da parte degli studenti dei corsi di laurea in beni culturali e turismo del <i>Brevetto PADI per immersione subacquea</i>, a valenza internazionale, indispensabile per effettuare esperienze di studio e/o lavoro nell'ambito dell'archeologia subacquea o del turismo marittimo.</p>	<p><b>Referente/i</b> Emanuela Stortoni</p> <p><b>Contatti</b> Associazione Polisportiva di Macerata; Università del Salento (R. Auriemma).</p> <p><b>Obbiettivi</b> Consentire agli studenti l'acquisizione del <i>Brevetto PADI per immersione subacquea</i>, indispensabile per effettuare esperienze di studio e/o lavoro nell'ambito dell'archeologia subacquea o del turismo marittimo in uscita dall'Università; la formazione potrebbe essere utile per tirocini di scavo archeologico marittimo con l'Università del Salento (R. Auriemma), anche in vista del lavoro di censimento dei siti archeologici subacquei dell'Adriatico, che detto Ateneo salentino intende effettuare anche con la collaborazione dell'Università di Macerata.</p>

		<p><b>Risultati</b> I corsi per l'acquisizione del brevetto partiranno il 9 maggio 2017 e si concluderanno il 9 luglio 2017.</p>
In corso	<p>Stipula di una convenzione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche di Ancona per lo studio dei materiali archeologici medievali di Camerino, Matelica ed Esanatoglia.</p>	<p><b>Referente/i</b> Umberto Moscatelli <b>Contatti</b> Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche di Ancona <b>Obbiettivi</b> Studio dei livelli medievali dei siti archeologici di Camerino, Matelica ed Esanatoglia, anche in vista di attività di valorizzazione. <b>Risultati attesi</b> Coinvolgimento degli studenti in nelle attività professionalizzanti legate al perseguimento degli obbiettivi.</p>
In corso	<p>11 conferenze nell'ambito di un ciclo dedicato all'Archeologia nelle Marche organizzate in collaborazione con il Deutsches Archäologisches Institut Abt. Roma</p>	<p><b>Referente/i</b> Giulia Baratta <b>Contatti</b> Deutsches Archäologisches Institut Abt. Roma <b>Obbiettivi</b> Presentare nuove ricerche e nuovi risultati ottenuti in campo archeologico nell'ambito della regione Marche <b>Risultati attesi</b> Coinvolgimento di studenti, ricercatori e di tutti gli interessati sugli studi, sulle ricerche e sulle novità in campo archeologico nella regione Marche.</p>